

SN1987A e proprietà del segnalet di neutrini

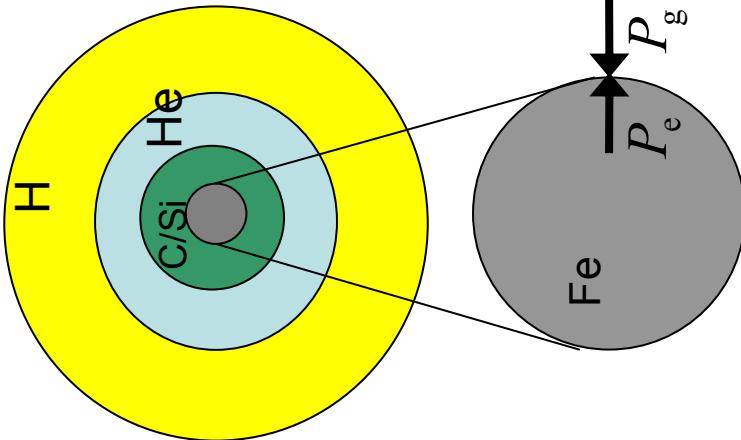
Maria Laura Costantini, Università dell'Aquila

Abstract:

- Generalità sul collasso gravitazionale
- Emissione di neutrini nel “delayed scenario”
- Descrizione dei flussi ed effetto delle oscillazioni
- Analisi dei dati di IMB e Kamiokande-II
- Sulla distribuzione angolare dei dati

Supernovae ed emissione di neutrini

- Nella fase finale del ciclo evolutivo di stelle di grande massa si forma un core di ferro sostenuto dalla pressione di degenerazione elettronica.



Effetti del collasso gravitazionale del core:

- esplosione della stella
- formazione di una stella di neutroni
- copiosa emissione di neutrini:
 $\Delta E_\nu \approx 99\% E_B$ (neutrini)

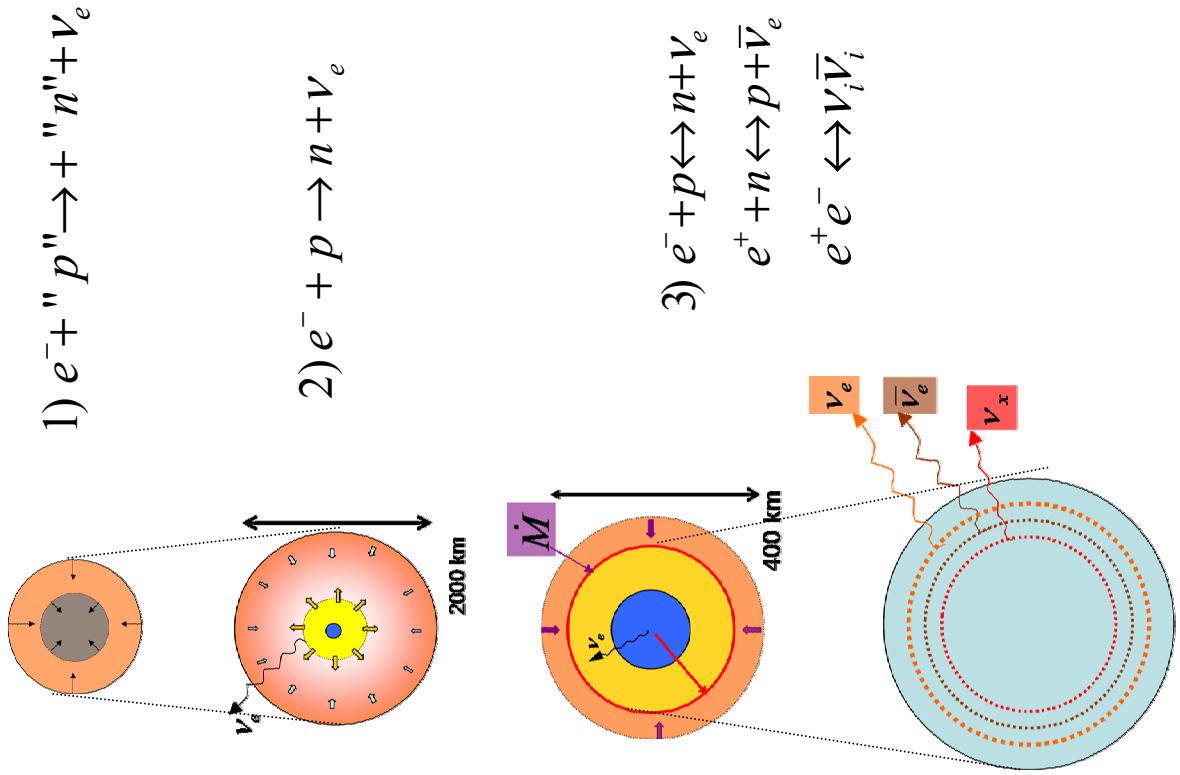
$$M > M_{Ch} \approx 1.4 M_{\odot}$$

$$P_{\text{gr}} > P_e$$

$$E_B \approx \frac{3}{5} G_N \frac{M_{NS}^2}{R_{NS}} \approx (1-5) \cdot 10^{53} \text{ erg}$$

“Delayed scenario”

- 1) Infall Phase. $\Delta t \sim 0.1$ s, $\Delta E < 1\% E_B$
 $\nu_e + (Z, A) \rightarrow \nu_e + (Z, A) \Rightarrow \nu - \text{trapping}$



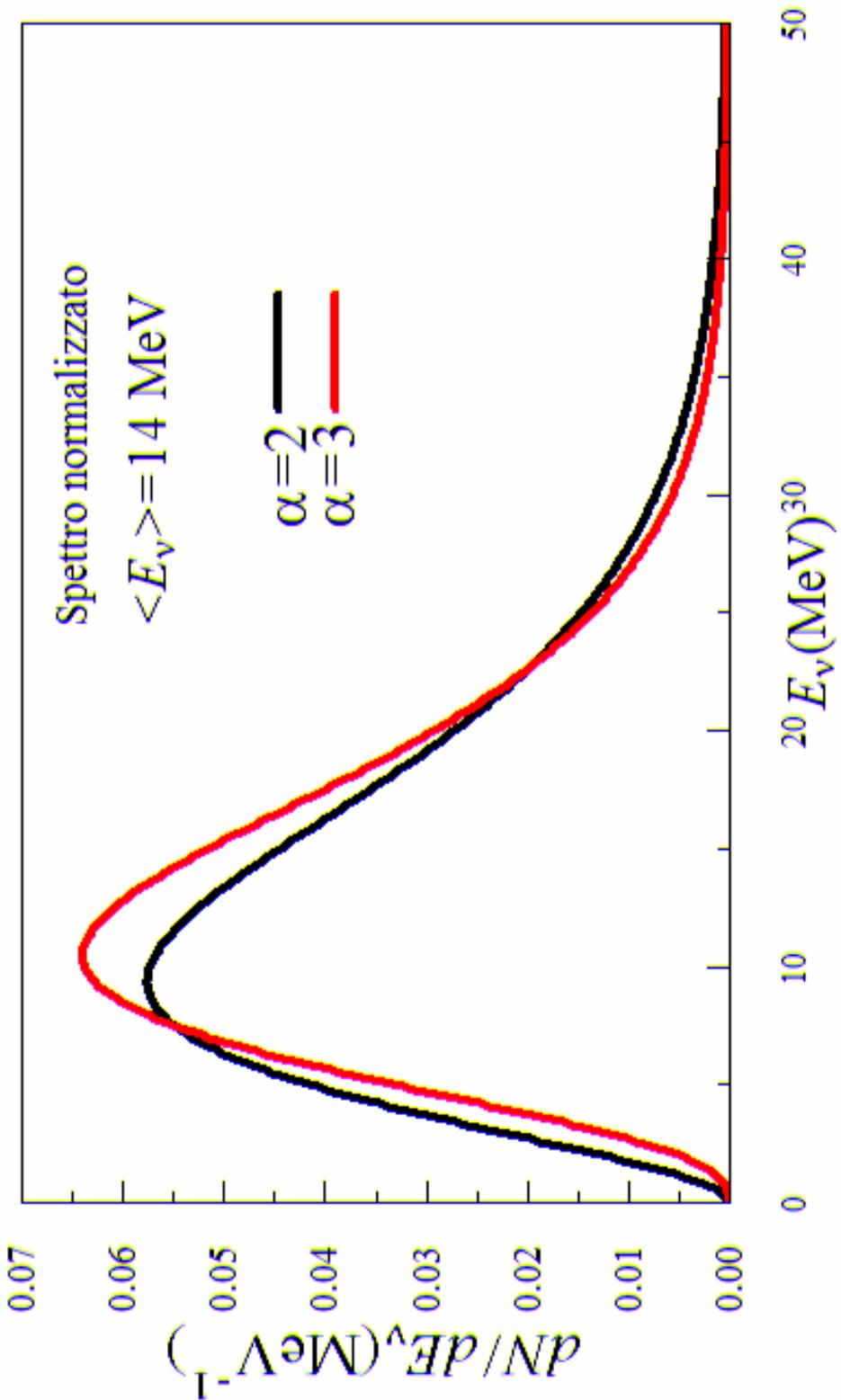
- 2) Bounce and “Flash”. $\Delta t \sim \text{ms}$, $\Delta E \sim 1\% E_B$
 $\rho_{ic} \sim 10^{14} \text{ g cm}^{-3} \Leftrightarrow$ Rimbalzo, onda d’urto
- 3) “Accretion”. $\Delta t \sim 500 \text{ ms?}$, $\Delta E \sim 10\% E_B$?

Lo shock si arresta. La PNS si accresce
 “Shock revival” \equiv energia depositata dai
 neutrini+ moti convettivi(?) \Rightarrow Esplosione

- 3) $e^- + p \leftrightarrow n + \nu_e$
 $e^+ + n \leftrightarrow p + \bar{\nu}_e$
 $e^+ e^- \leftrightarrow \nu_i \bar{\nu}_i$
- 4) “Cooling”. $\Delta t \sim 10$ s, $\Delta E \sim 90\% E_B$;
 $\nu_e, \bar{\nu}_e : CC + NC (ma Y_p > Y_n)$;
 $\nu_x \equiv (\text{anti})\nu_\mu, \nu_\tau : NC$

Emissione quasi termica

$$\rho_{MB} = E^\alpha \exp[-E/T]; \quad \alpha > 2$$



Flussi aspettati

Descrizione analitica dei flussi integrati nel tempo:

$$F_i(E) = \frac{\mathcal{E}_i}{4\pi D^2} \frac{N}{\langle E_i \rangle^2} z^\alpha e^{-(\alpha+1)z}, \quad z = \frac{E}{\langle E_i \rangle}, \quad i = e, \bar{e}, x$$

$$N = (\alpha+1)^{\alpha+1} / \Gamma(\alpha+1) \text{ tale che } \int E F(E) dE = \mathcal{E}_i / 4\pi D^2$$

- \mathcal{E}_i è l'energia portata dai neutrini di tipo i
- $\langle E_i \rangle$ è l'energia media dei neutrini di tipo i

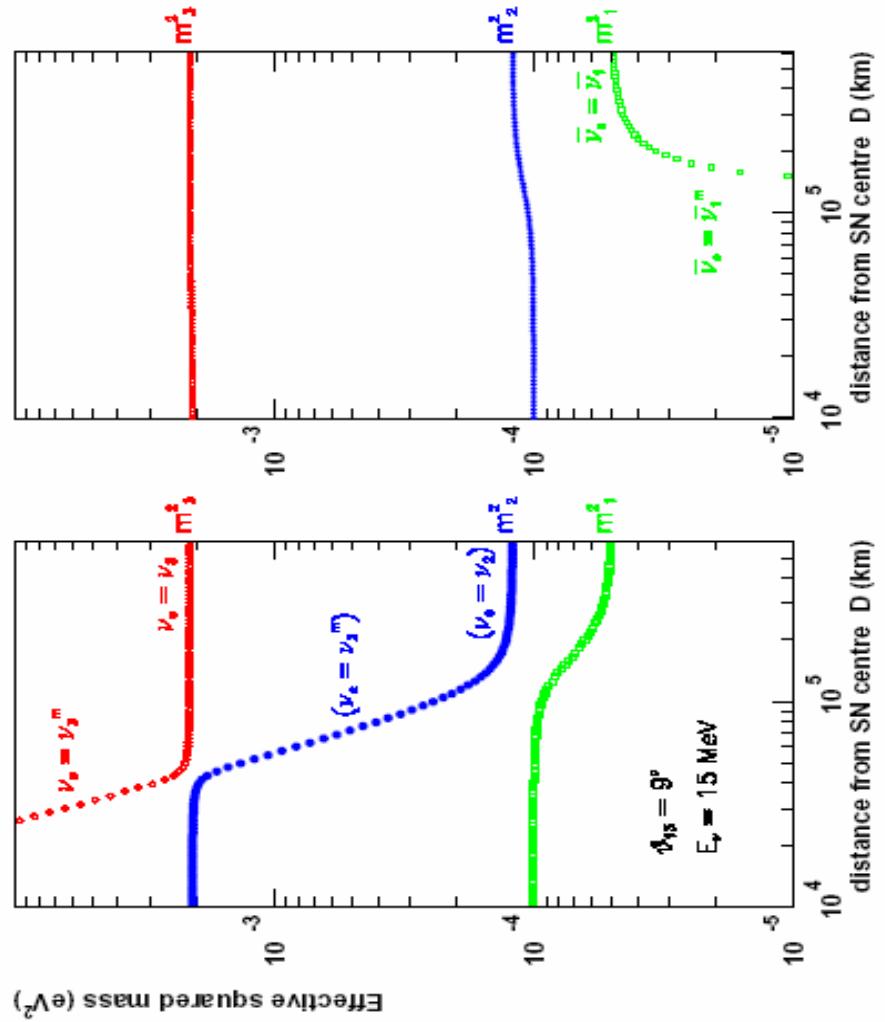
I valori attesi per le quantità integrate nel tempo sono:

$$\begin{aligned} \langle E_{\bar{e}} \rangle &= 12 - 18 \text{ MeV}; \quad \langle E_x \rangle / \langle E_{\bar{e}} \rangle = 1 - 1.2 \\ \mathcal{E}_{\bar{e}} &= (2 - 10) \times 10^{52} \text{ erg}; \quad \mathcal{E}_x / \mathcal{E}_{\bar{e}} = 1 / 2 - 2 \end{aligned}$$

Effetto delle oscillazioni

Nell'ipotesi che i ν_x abbiano flussi simili, avremo:

$$\begin{aligned} F_{\bar{e}} &\rightarrow P_{\bar{e}\bar{e}} F_{\bar{e}} + (1 - P_{\bar{e}\bar{e}}) F_x \\ F_e &\rightarrow P_{e e} F_e + (1 - P_{e e}) F_x \end{aligned}$$



- Se la gerarchia di massa è come

$$\text{in figura: } \bar{\nu}_e \rightarrow \nu_1$$

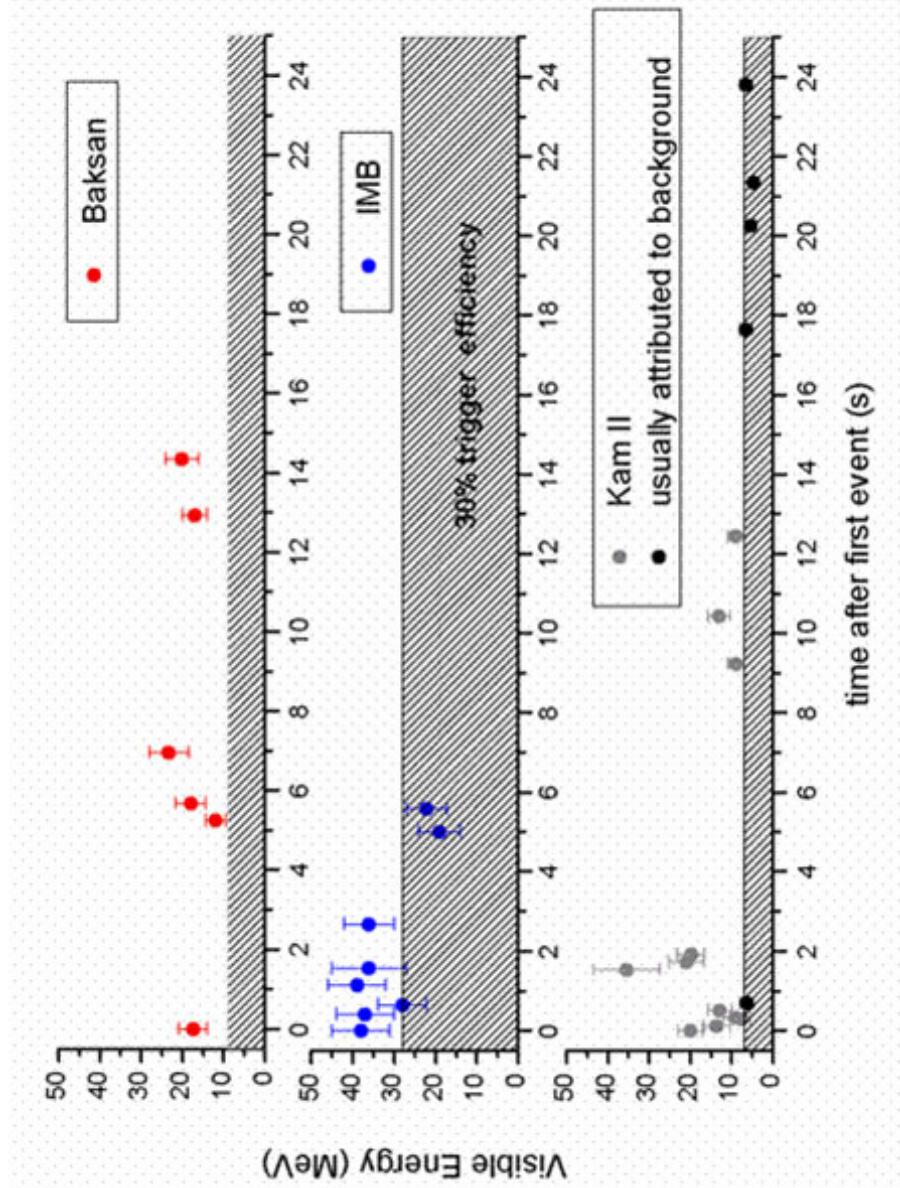
$$\bullet \text{Se } \theta_{13} \text{ è grande: } \nu_e \rightarrow \nu_3$$

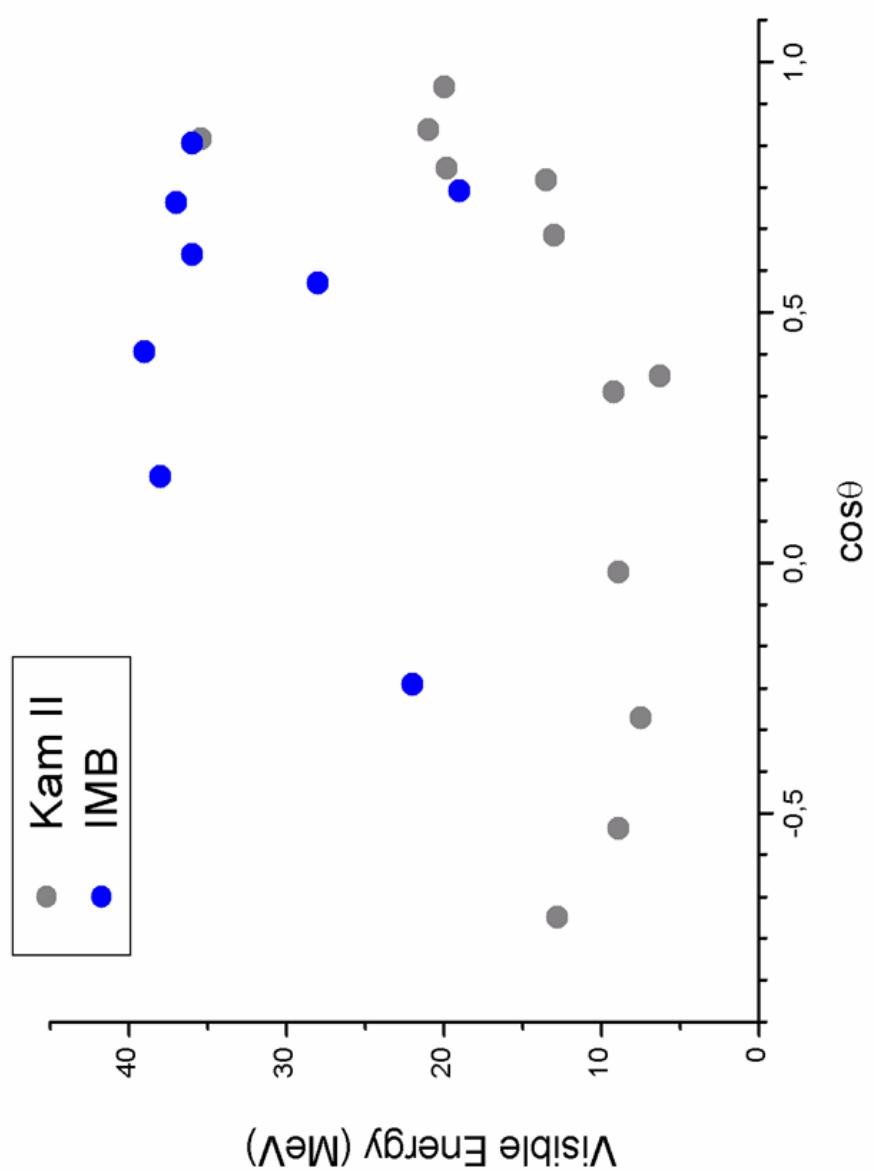
$$\begin{aligned} P_{\bar{e}\bar{e}} &= 0.7 \\ P_{e e} &= 0 - 0.3 \text{ (dipende da } \theta_{13} \text{)} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \Delta m_{21}^2 &\approx 2.5 \cdot 10^{-3} \text{ eV}^2, & \theta_{12} &\approx 34^\circ \\ \Delta m_{31}^2 &\approx 7 \cdot 10^{-5} \text{ eV}^2 \end{aligned}$$

SN1987A

Il burst di neutrini è stato osservato dai rivelatori KamII (11 eventi) e IMB (8 eventi), supportati dell'osservazione di 6 eventi in BST.
Esiste una ulteriore osservazione (5 eventi) al Mont Blanc Scintillator Detector (LSD), che precede le altre di ~5 ore.





$\langle \cos\theta_{KII} \rangle \approx 0.3$, $\langle \cos\theta_{IMB} \rangle \approx 0.5$
 $\langle E_{vis}^{KII} \rangle \approx 15$ MeV, $\langle E_{vis}^{IMB} \rangle \approx 30$ MeV

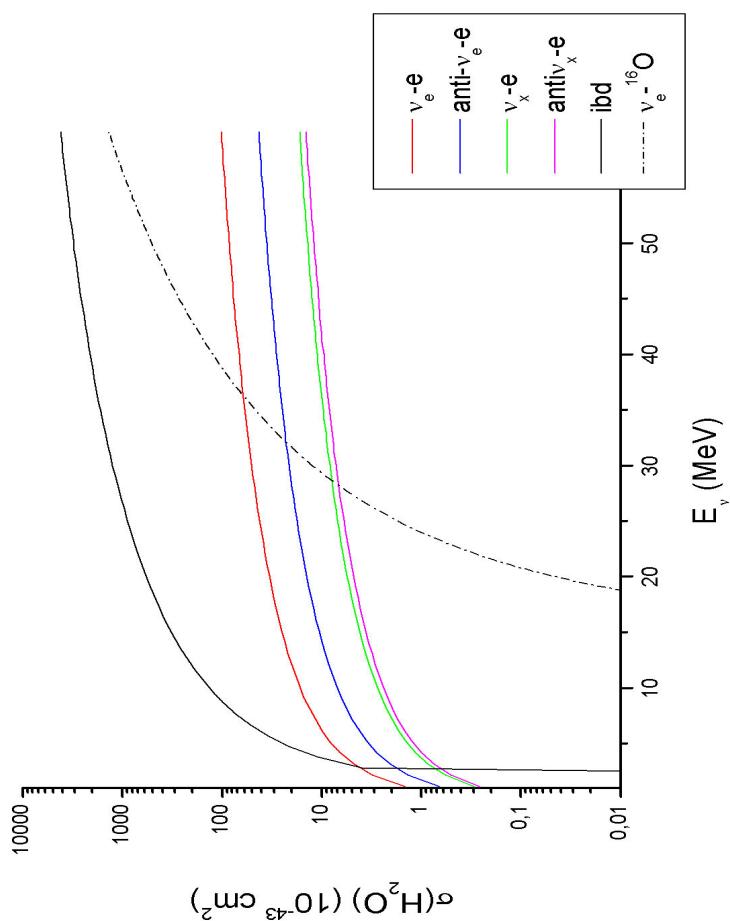
Ipotesi di Inverse Beta Decay

In acqua il segnale dominante prodotto dai neutrini da Supernova, assumendo le energie tipiche descritte in precedenza, è dato dalla reazione di **Inverse Beta Decay**:

$$\bar{\nu}_e + p \rightarrow n + e^+$$

Il tasso differenziale di eventi attesi è dato da:

$$\frac{dN_{ibd}}{dE_\nu dE_e} = N_p F(E_\nu) \varepsilon(E_e) \frac{d\sigma_{ibd}}{dE_e}(E_e, E_\nu)$$



Integrando la precedente si ottengono facilmente le distribuzioni differenziali in energia e in angolo.

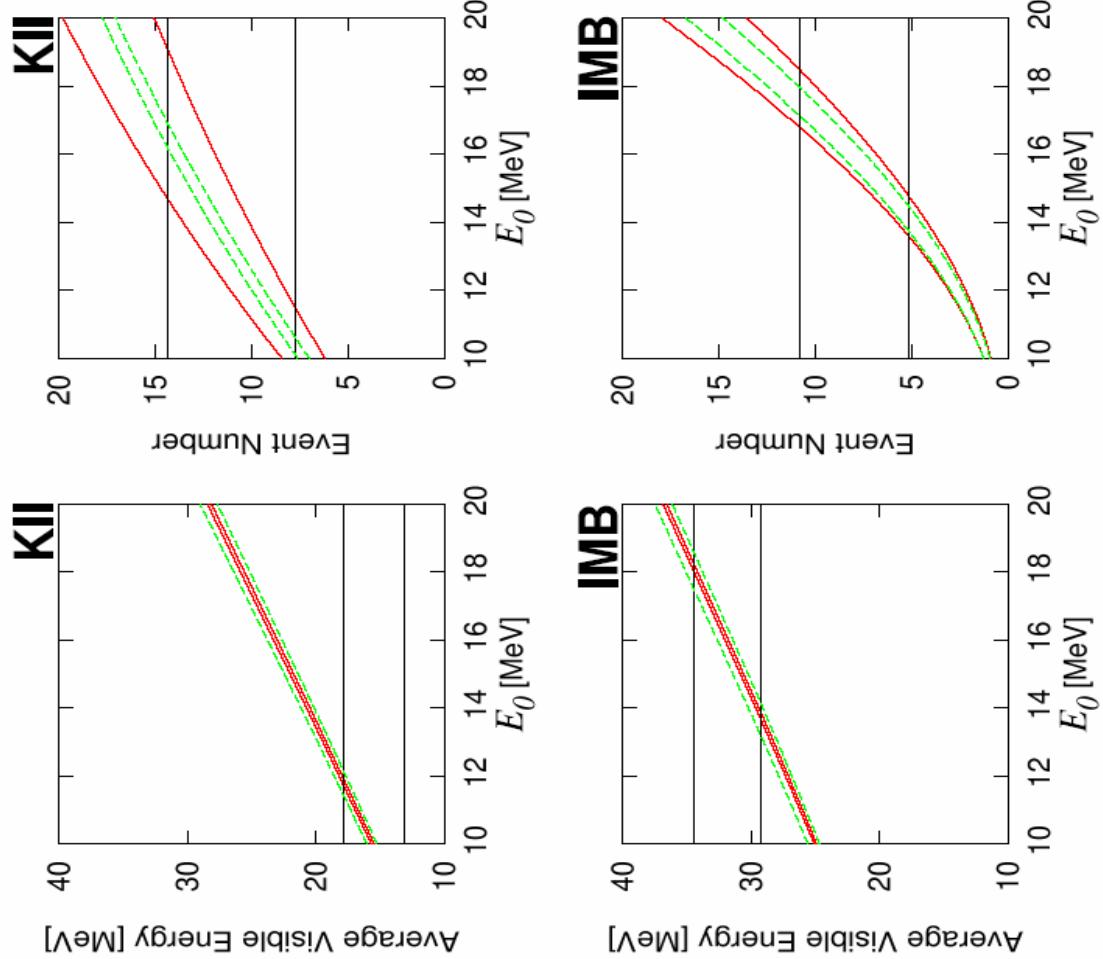
Confronto con i dati

Energia media visibile e numero totale di eventi attesi in KII e IMB in funzione di E_0 .

I valori osservati sono:

$$N_{IMB} = 8 \pm \sqrt{8}; \quad \langle E_{vis}^{IMB} \rangle = 31.9 \pm 2.6 \text{ MeV}$$

$$N_{KII} = 11 \pm \sqrt{11}; \quad \langle E_{vis}^{KII} \rangle = 154 \pm 2.4 \text{ MeV}$$



Un accordo ragionevole per:

$$E_0 = \langle E_{\bar{e}} \rangle = 14 \text{ MeV}$$

$$\mathcal{E}_{\bar{e}} = 4 \times 10^{52} \text{ erg}$$

Distribuzione angolare

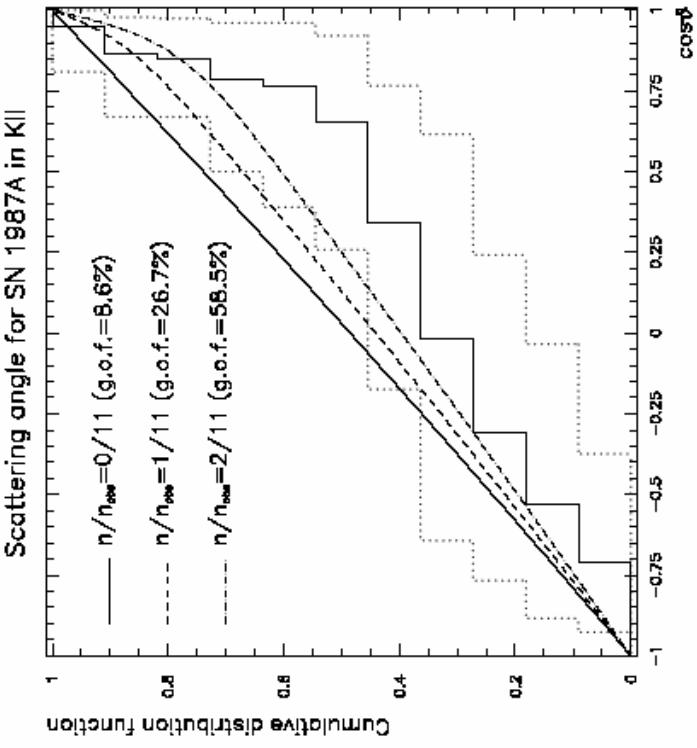
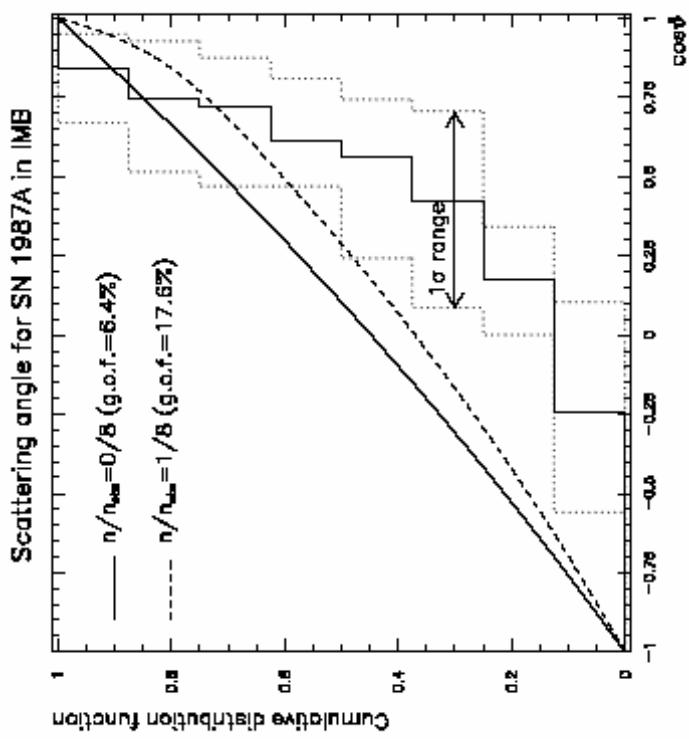
Abbiamo utilizzato la statistica di Smirnov-Cramer- Von Mises per testare la distribuzione angolare sotto varie ipotesi (IBD ed ES).

$$\rho = \frac{n_{ES}}{n_{obs}} \rho_{ES} + \left(1 - \frac{n_{ES}}{n_{obs}}\right) \rho_{ibd}$$

Abbiamo confrontato inoltre il risultato di questo test con un'analisi di Maximum Likelihood:

Per IMB: $n_{ES} / n_{obs} < 0.12(1\sigma)$

Per KII: $n_{ES} / n_{obs} = 0.23^{+0.21}_{-0.18}(1\sigma)$



- La distrib. angolare suggerisce la presenza di diversi eventi direzionali
- Il modello predice solo 0.4 (0.1) eventi in KII (IMB) circa - dipende da ϵ_x
- Il compromesso tra le due indicazioni dice 0, 1 (forse 2) eventi di ES in KII, e 0, (forse 1) eventi di IMB.



E' interessante considerare sotto quali condizioni sia possibile aumentare il numero di eventi di scattering elastico:

- Una parte significativa dell'energia del collasso ($\sim 1.5 \times 10^{53}$ erg) è emessa sotto forma di v_e molto energetici (40 MeV). Questo non aiuta perché a causa delle oscillazioni $v_e \rightarrow v_x$ (in KII, $N_{\text{dir}} = 0.6$)
- Nell'ambito dello scenario standard, i v_x potrebbero essere più energetici di quanto si assume. Questo aiuta per lo spettro in energia.
- Oscillazioni: se θ_{13} è molto piccolo, $P_{ee} = 0.3$, ma il numero di eventi direzionali nello scenario standard non varia in modo significativo. Invocando invece v_e molto energetici verrebbe chiamato in causa l'assorbimento su ossigeno, che non si osserva.

Conclusioni

Abbiamo rianalizzato il segnale della SN1987A nei rivelatori IMB e KamiI alla luce delle oscillazioni a tre neutrini nell'ipotesi di gerarchia normale.

Le osservazioni forniscono informazioni utili sui parametri astrofisici del collasso nello scenario standard:

$$\langle E_{\bar{\nu}} \rangle \approx 12 - 16 \text{ MeV}; E_B \approx (2 - 3) \times 10^{53} \text{ erg}$$

L'ipotesi di inverse beta decay è in ragionevole accordo con i dati, sebbene la distribuzione angolare suggerisca la presenza di uno o più eventi direzionali.

➤ Le informazioni della distribuzione angolare, combinate con le aspettative *a priori* sul numero di eventi, indicano che i **dati comprendono qualche evento di ES, specialmente se \mathcal{E}_x è relativamente grande**, come suggerito da calcoli recenti.

E' di grande interesse osservare eventi di ES ed in generale reazioni da neutrini elettronici provenienti dalla prossima Supernova Galattica.

Grazie a tutti per l'attenzione!